

## Rassegna del 22/06/2016

---

Nazione Pontedera	Difendere il territorio - Associazioni e cittadini insieme all'opera	Martini Laura	1
Nazione Pontedera	Il (quasi) secolo della Bandecchi & Vivaldi	Mannucci Mario	3

# DIFENDERE IL TERRITORIO



**CHI FA DA SÈ**  
*Realizzano (da soli) un parco giochi*

## Associazioni e cittadini insieme all'opera

### LA PROMOZIONE

Hanno dato vita ad una raccolta fondi e hanno fatto anche del volantinaggio

### ALDO MACCHI

ABBIAMO OTTENUTO QUESTO APPEZZAMENTO TRAMITE UN BANDO DEL COMUNE»

**IL SOLE** a picco non li ferma e anzi fa crescere la voglia di ultimare al più presto i lavori. In via delle case bianche a Calcinaiia sta nascendo un parco giochi voluto dalla comunità al quale lavorano numerosi volontari, che non vedono l'ora di arrivare al giorno dell'inaugurazione. «Tutto è partito circa un anno fa a luglio da un gruppo di genitori di Oltrarno», racconta Aldo Macchi, oggi neo presidente dell'associazione Agisco e all'epoca vice presidente. «Chiedemmo - aggiunge - uno spazio al Comune per un parco giochi e ottenemmo questo terreno tramite un bando, con una convenzione di due anni, rinnovabile per altrui due. Ci siamo impegnati per raccogliere i fondi sufficienti per allestire un parco pubblico, con giochi e arredi. Grazie all'associazione Agisco, al Rione Oltrarno e a numerosi cittadini questo è stato davvero possibile». Il sogno è diventato realtà grazie anche agli sponsor che hanno contri-

buito al progetto e agli abitanti della zona che hanno fatto donazioni. «Abbiamo trovato degli sponsor, i più importanti dei quali sono la Banca di Pisa e Fornacette e la Fondazione, la Farmacia Coletti, Cubo Studio, AF Machinery e ElettroBaldi. In tutto una ventina circa.

«**ABBIAMO** fatto volantinaggio per il quartiere e una cena di raccolta fondi con la collaborazione della Deputazione di Santa Ubaldesca - racconta Macchi - la risposta è stata positiva e alcuni hanno dato anche più di quello che potevano, senza contare poi l'impegno di quelli che oggi sono qui a montare le strutture. Siamo una ventina, ma c'è anche chi ci supporta e aiuta da casa». Il parco giochi alla fine dei lavori ospiterà due altalene, una torretta con scivolo, una piramide di corde, dondoli a molla, un campo di pallavolo e tavolini con panchine. «Ab-

biamo pensato ai bambini ma non solo. Di campi di calcio ce ne sono già, volevamo poter offrire qualcosa di diverso. In questi giorni porteranno anche la ghiaia per la pavimentazione. Tutto è fatto secondo le norme di legge, è un aspetto a cui abbiamo dato grande peso. Vorremmo che questo diventi uno spazio vivo a disposizione della comunità. Ci impegneremo personalmente e volontariamente a tenerlo pulito e sorvegliato - conclude il presidente di Agisco - Presto ospiterà anche la sede del Rione Oltrarno, ma intanto speriamo di riuscire ad organizzare una festa di inaugurazione entro la fine del mese, magari già domenica prossima».

**Laura Martini**





Focus

## Ponsacco

Durante le vacanze di Natale alcuni genitori si sono ritrovati, dopo essere stati assicurati dal Comune, per sistemare le scuole del paese. Anche i nonni si sono messi all'opera



## Montecastello

Alcuni residenti ci segnalano che stanno continuando le operazioni di bonifica nel territorio invaso dal carburante sversato dall'oleodotto: «E per fortuna anche i controlli sono frequenti»



## Pontedera

In città c'è un albo ad hoc («lo partecipo»), gestito dal Comune, dove tutti possono iscriversi per offrirsi come «volontari» in particolari servizi ed eventi





# LA 'BALILLA' SALVATA

## Storie e vittorie di una tipografia

## Il (quasi) secolo della Bandecchi & Vivaldi

### L'INIZIO

Dalla prima piccola sede in piazza allora Belfiore passò anche il dottor Piaggio

### L'ATTUALITÀ

Grandi artisti e autori si affidano all'esperienza e al lavoro di questa azienda

### LA RUBRICA

TUTTE LE DOMENICHE UN TUFFO NEL PASSATO DELLA VALDERA COMPRESORIO E VALDICECINA

### IL PIACERE DI LEGGERE

OGNI SETTIMANA UN LIBRO SEMPRE INCENTRATO SUL NOSTRO TERRITORIO

di **MARIO MANNUCCI**

**NE HA PASSATE** tante, la gloriosa tipografia e casa editrice Bandecchi & Vivaldi, nei suoi 93 anni di vita. Passate ma anche superate di slancio. E una volta con un po' di fortuna. Successe nel tragico '44 e protagonista fu la nuova stampatrice automatica 'Balilla', acquistata di recente e che fece fare un salto di qualità all'azienda. Quando arrivarono i giorni delle bombe, fu caricata su un carretto per essere portata in salvo a Calcinai, dove si prevedeva, ed era vero, che gli americani avrebbero colpito meno. Ma a metà strada fu abbandonata, sempre sul carretto, perché le bombe cominciarono a cadere. Data per persa e al massimo destinata al ferraccio, invece si salvò. Intatta, come il carretto. E con la 'Balilla' la ripresa fu più facile.

**UN APPLAUSO** lungo e intenso come per le opere liriche ha sa-

lutato la premiazione alla biblioteca Gronchi di Sergio Vivaldi, figlio di Ettore che insieme a Elio Bandecchi, entrambi provenienti da alte tipografie della Pontedera molto fervida di questa attività all'inizio del XX secolo, fondo la Bandecchi & Vivaldi. La prima sede fu un piazza Belfiore, nei fondi del palazzo Leoncini dove nel '24 andò a trattare l'acquisto dell'officina Cam l'imprenditore genovese Rinaldo Piaggio. Che lì conobbe la giovanissima tipografia diventandone subito cliente. E' stato il sindaco Simone Millozzi a consegnare la targa a Sergio davanti alla folla di estimatori, amici, studiosi ed artistici (categorie che si confondono e si integrano perché i clienti della Bandecchi & Vivaldi continuano ad essere anche amici dei proprietari) intervenuti alla festa del 93° compleanno di questa eccellenza pontederese. Nel dopoguerra la tipografia si trasferì sul Viale della Re-

pubblica e ora è nella zona industriale della Bianca. Al timone di comando ci sono ora i Macelloni dopo che Sauro ne era stato un dipendente, e da questo luogo di lavoro culturale e artistico sono passati, per i loro cataloghi e libri, grandi nomi come Viviani, Guttuso, Vespignani e tanti altri. Mentre i libri stampati e spesso editi sono arrivati a quota 8 mila. Ma la Bandecchi & Vivaldi ha stampato anche le sigle all'interno dei pregiati cappelli della Castellani e riuscì a stampare, allora non era facile, il catalogo a 9 colori degli ombrelloni fatti con 9 spicchi ognuno di colore diverso e prodotti dalla ditta Marconcini. E via e via. Una tipografia-casa editrice che ha fatto e continua a fare la storia di Pontedera.





## Focus

### Sapore d'antico

Anche 'Babbe' ha saputo valorizzare a modo suo (vedi il quadro qui accanto) la storica tipografia e il suo lavoro fatto di raffinata artigianalità che tuttora resta valido nonostante i computer

### Magia della carta

Per il 93° compleanno è stato edito anche un libro che parla dei libri, del loro fascino, dei loro segreti e racconta con Michele Quirici la storia della tipografia intrecciata con quella della città di cui è un patrimonio

### E il suo diavoletto

Fra le pagine dei libri si insedia però un diavoletto sfuggente a ogni controllo (scrive Nicola Micieli) che con una consonante o una vocale sbagliata cambia il significato della parola voluta

### L'appuntamento

In una lettera aperta dedicata al padre Sauro Marco Macelloni, la nuova linfa della Bandecchi & Vivaldi Editori e Stampatori in Pontedera annuncia il prossimo traguardo dei 100 anni con rinnovata energia